

# I mercati si rifanno il look Ambulanti, fondi assegnati

L'amministrazione ha messo in campo circa 60mila euro con un bando Diciassette le realtà ammesse per l'acquisto di attrezzature, gazebo e tendaggi

**Sono diciassette** le attività del commercio su aree pubbliche che beneficeranno del contributo messo a disposizione dal comune. I finanziamenti per il sostegno e la riqualificazione del sistema di commercio ambulante sono stati erogati nell'ambito di un bando che si è concluso il 31 marzo scorso con l'accettazione e il finanziamento di una ventina di progetti.

**Per ottenere il contributo**, i titolari delle imprese di commercio su area pubblica hanno presentato domande per investimenti di un valore complessivo di quasi 164mila euro. Il plafond di risorse che l'amministrazione ha messo a disposizione ammonta a 60 mila euro. L'erogazione dei fondi si è articolata essenzialmente su due tipologie di misure: la prima destinata a progetti (finanziati al 50%) per l'acquisto di attrezzature (come i mezzi di trasporto) e la secon-

da destinata a progetti di riqualificazione delle strutture utilizzate (gazebo, tendaggi), finanziata al 70% fino a un massimo di cinquemila euro. Quest'ultimo contributo era riservato ai commercianti che operano all'interno del nostro centro cittadino riconosciuto dall'Unesco, affinché la loro attività sia il più possibile in armonia con la storicità dei luoghi. «Si è trattato - ha spiegato Angela Travagli, assessore alle Attività produttive e a Fiere e mercati - di un bando fortemente voluto dall'amministrazione. Il nostro obiettivo è quello di valorizzare e tenere

**L'ASSESSORE TRAVAGLI**

**«Progetto importante economicamente, ma anche come presidio in termini di sicurezza nei territori»**

nella debita considerazione una parte importante della nostra economia cittadina, non solo per il fattore meramente economico, quanto anche per il tipo di presidio in termini di sicurezza nei territori che queste attività rappresentano. Insomma i mercati sono in grado di arrivare in luoghi dove il commercio fisso è poco presente e possono fungere da presidio nelle frazioni o in aree periferiche della città, bisognose di essere vivacizzate e messe in sicurezza». A occuparsi della parte tecnica e logistica della gestione del bando è stata l'agenzia Sipro. «Siamo soddisfatti del riscontro avuto dal bando - commenta l'amministratore unico Stefano di Brindisi - e lo siamo ancor di più considerando che parliamo di un bando studiato prima dell'emergenza sanitaria ed economica Covid-19, che oggi rende ancora più centrale il ruolo



Angela Travagli, assessore alle Attività produttive e a Fiere e mercati

di attività che hanno un valore sociale. Il valore delle relazioni diventa ancor più qualificante e determinante per una tipologia di attività, come quelle destinate del bando, che hanno a che fare anche con la vocazione della città e come essa appare, in termini di servizi, ai turisti». Il plafond messo a disposizione dal Comune è stato usato per la

quasi totalità - sono stati spesi 53.700 euro - e, assicura l'assessore Travagli «a breve inizieremo le procedure di liquidazione. Abbiamo solo prorogato la possibilità per le aziende per rendicontare le spese sostenute fino al 30 settembre per ragioni legate agli impedimenti che la pandemia ha provocato».

**Federico Di Bisceglie**

## Saldi estivi da sabato. Ascom: «Un test, se funziona slittare a febbraio quelli invernali»

La proposta del presidente Felloni di posticipare gli sconti: «Se avrà successo potremmo replicare in futuro al di là dell'emergenza Covid-19»

**Partiranno da sabato** i saldi estivi in Emilia Romagna, situazione che mai si era verificata prima. Prima del Covid-19, infatti, i saldi partivano già all'inizio di luglio. «Si tratta di un test - commenta Giulio Felloni (in foto), presidente provinciale di Ascom Confcommercio e di Federazione Moda Ferrara - che se avrà successo potrà essere replicato anche in occasione dei saldi invernali 2021 spostan-

doli dai primi di gennaio ai primi di febbraio e ripetendo quelli estivi sempre ad agosto. Come operatori vogliamo comunque dare un segnale di fiducia e speranza per la ripresa e la valorizzazione dei centri storici di Ferrara e dell'intera Provincia, con la nostra presenza lavorando sempre in sicurezza e con professionalità. I saldi - prosegue Felloni - sono l'occasione, da sempre, per trovare il prodotto



di qualità a prezzo molto conveniente e per togliersi qualche sfizio cercando di riattivare un'atmosfera propositiva di ripresa economica e sociale. Certo le difficoltà sono molte, ma i commercianti si stanno impegnando e sono in prima linea per affrontare con consapevolezza e attenzione il futuro, anche in considerazione del mantenimento dei posti di lavoro». I saldi 2020 vedono un ampio assor-

timento nell'abbigliamento tipicamente estivo, ma anche in quello di mezza stagione che può essere chiaramente utilizzato anche tra settembre e ottobre. I saldi si concluderanno martedì 29 settembre. Secondo l'ufficio statistica della Confcommercio nazionale il volume d'affari è stimato sui 2,1 miliardi di euro coinvolgendo qualcosa come 15,6 milioni di italiani. La spesa a nucleo familiare dovrebbe attestarsi sui 135 euro.

**FABBRIO**  
ARREDAMENTI

**Pronti per la ripartenza?**  
**SCONTI SPECIALI PER I NUOVI ARREDI DELLA TUA CASA**  
**Approfitta degli incentivi statali!**

LUBE

CREO

LE FABRIER

INDUSTRIE mab

DIBIESSE

DOIMO Salotti



PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 [www.fabbriarredamenti.com](http://www.fabbriarredamenti.com)